

## Parlar d'arte in modo smART

by Pisa Roberta - lunedì, dicembre 16, 2013

<http://www.tafter.it/2013/12/16/parlar-darte-in-modo-smart/>



E' stato da poco inaugurato il loro spazio artistico a **Roma**, recuperando un villino storico, e già hanno accolto due artisti quotati come **Giacomo Costa** e **Silvia Iorio**: stiamo parlando di **Margherita Marzotto** e **Stephanie Fazio** e del

loro [smART](#), un polo per l'arte dove si tengono residenze di giovani artisti, mostre, corsi e incontri tematici. A Stephanie, direttrice dello spazio che ha intrapreso questa avventura, abbiamo rivolto alcune domande per comprendere la sua visione sul mondo dell'arte contemporanea.

### **Cos'è per lei l'arte contemporanea? Che definizione ne darebbe?**

Di arte contemporanea si scrive e si parla molto, è una sua prerogativa essenziale; darne una definizione può quindi sembrare intuitivo, oggi come ieri molti hanno toccato con mano che l'impresa è insidiosa e complessa.

I tentativi definitivi dell'arte contemporanea mi convincono poco perché, al di là dell'opinione che si può avere sul singolo artista, è arduo capire il valore del suo lavoro non disponendo del filtro del tempo. Ci si interroga sempre di più se l'arte con cui entriamo in contatto possa essere considerata tale e se in futuro sarà considerata arte. Sono giovane e al momento preferisco concentrarmi sul mio impegno per smART, volto a rendere più fruibile il rapporto con gli artisti e la comprensione del loro lavoro, costruendo uno spazio e delle occasioni di dialogo che accorcino le distanze col pubblico. Personalmente credo che l'unico punto fermo è che da sempre l'arte è questione di sensibilità e passione!

### **Quali sono i fattori che oggi condizionano il mercato dell'arte contemporanea rispetto a ieri?**

Il mercato dell'arte contemporanea da tempo si confronta con un contesto socio-economico in continuo mutamento. La globalizzazione e la concorrenza esasperata che ne è scaturita hanno reso l'offerta di opere d'arte molto più competitiva a livello internazionale anche in seguito alla nascita di gallerie on-line che rendono visibili e accessibili le opere, superando i limiti geografici dei singoli spazi espositivi.

Un altro elemento che influisce in modo rilevante è il diverso peso della fiscalizzazione da un Paese e all'altro, che condiziona non tanto la scelta delle opere da parte dei piccoli e grandi collezionisti, quanto il luogo dove decidere di acquistarle. Questo in Italia ha messo in difficoltà anche importanti gallerie e case d'asta.

Una grave conseguenza della globalizzazione del mercato è la concentrazione della ricchezza nelle mani di gruppi societari e singoli individui; questo, in campo artistico, ha prodotto un incremento nelle vendite e nei prezzi delle opere degli artisti più affermati e importanti, che raggiungono quotazioni molto alte e le cui opere vengono acquistate a solo scopo d'investimento. In parallelo a questa tendenza si fa marcata, soprattutto nel nostro Paese, la crisi nella vendita di opere degli artisti di fascia meno alta ed emergenti. E' importante che i mass media continuino a evidenziare questa evoluzione nella sua portata economica e nel rischio di portare un decadimento culturale e che i governi, nel cercare di uscire da una crisi drammatica, non perdano di vista la necessità d'incoraggiare il lavoro artistico con un alleggerimento fiscale, che dia nuovo impulso all'offerta artistica contemporanea.

### **Ci consiglia l'evento da non perdere per restare al passo con le novità artistiche?**

Mi piacerebbe molto vedere una prossima mostra personale di Camille Henrot, giovane e promettente artista vincitrice del Leone D'argento all'ultima biennale di Venezia ed una di Ryan Trecartin videoartista famoso per un suo personalissimo stile definito come "realismo isterico". Consiglierei inoltre l'edizione 2014 di "Manifesta" a San Pietroburgo e una visita al Palais de Tokyo a Parigi

### **Ci sono talenti emergenti da tenere d'occhio? Chi sono?**

Consiglio di seguire i propri gusti e il proprio intuito di fronte ad artisti che, pur all'inizio della loro carriera, abbiano nuove idee e fervore nel lavorarci, che pongano attenzione al comunicare. Potrei aggiungere che emergere nel panorama artistico italiano è molto complesso.... non dipende solo dalla bravura!

Per la smART stiamo individuando degli artisti emergenti anche stranieri, che troveranno sicuramente spazio nella programmazione del 2014.

### **Nei portafogli delle private banking è salito l'acquisto di opere di arte contemporanea: come sarà a Suo avviso il trend nel prossimo triennio?**

E' notizia di questi giorni la crescita dei servizi di private banking, il che segnala la ricerca di nuove e più varie forme d'investimento. E' anche aumentata la richiesta da parte degli investitori, anche giovani, di orientamento sull'acquisizione di opere di arte contemporanea come forma d'investimento. Cambia così la percezione nei confronti delle istituzioni bancarie, che diventano interlocutori significativi dei collezionisti. Questo come appassionata dell'arte non mi entusiasma, ma mi rende "moderatamente ottimista": in questa congiuntura economica così difficile, gli investimenti maggiori sono portati avanti dalle banche e dalle fondazioni ed è naturale che il collezionista, colpito dalla crisi economica, ma anche da una certa crisi dei valori, si rivolga ad esse. Come ho già accennato servono però nuove norme fiscali che incentivino lo scambio in campo artistico, l'Italia è uno dei Paesi con l'Iva più alta dell'Occidente! Servono azioni precise per favorire sia i piccoli investitori che i grandi mecenati e ci auspichiamo che il contributo di banche e fondazioni private possa essere d'aiuto.